



Data di pubblicazione: 18/12/2019

Nome allegato: *determina a contrarre.pdf*

CIG: 81131520D5;

Nome procedura: *Procedura, celebrata attraverso il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento dei "Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali – UPS - presso gli immobili strumentali dell'INPS sul territorio nazionale".*

INPS
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI
DETERMINAZIONE n. RS. 30/734/2019 del 28/11/2019

Oggetto: Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali – UPS - presso gli immobili strumentali dell'INPS sul territorio nazionale.

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 5.528.843,72, IVA esclusa (pari ad € 6.745.189,34 IVA inclusa), Capitoli 5U1104041/01 e 5U1104077/01, esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

CIG: 81131520D5 € 800,00 – CUP: F52J19004850005

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come

modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore centrale Acquisti e Appalti a decorrere dal 1° febbraio 2017;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 10 del 9 maggio 2019, con la quale è stata approvata la prima nota di variazione al Bilancio preventivo 2019;
- VISTA** la deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019, con la quale il C.I.V. ha approvato l'assestamento al Bilancio preventivo 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti

ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, con PEI del 23.05.2019, integrata e rettificata con successive note del 27 maggio e del 7 giugno, il Coordinamento generale tecnico edilizio ha rappresentato la necessità di garantire un servizio integrato di sorveglianza, gestione e manutenzione "full service" dei gruppi statici di continuità presso gli immobili strumentali dell'Istituto;

ACQUISITO il parere favorevole della DCOSI, con nota del 14/06/2019, in merito alle caratteristiche tecniche dei servizi;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587202000851;

TENUTO CONTO che, stante la suddetta richiesta del CGTE, con determinazione RS. 30/547/2019 del 17/09/2019 è stato autorizzato l'espletamento di una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di "Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali - UPS - presso gli immobili strumentali dell'INPS sul territorio nazionale", mediante ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) su piattaforma Consip, ai sensi dell'art. 55 del predetto Codice sugli appalti pubblici;

RILEVATO che nella documentazione di gara, pubblicata in data 24/09/2019, è stato fissato al 12 novembre 2019, ore 12:00, il termine ultimo di presentazione delle offerte e al 14 novembre 2019, ore 10:00, la prima seduta pubblica di apertura delle stesse;

CONSIDERATO che, nelle more dell'espletamento della suddetta procedura concorsuale, il citato CGTE, con nota del 11/11/2019, ha proposto la sostituzione dell'ing. Giovanni Stalio, Responsabile unico del Procedimento della gara in oggetto, in ragione dell'improvviso decesso dello stesso;

TENUTO CONTO dei tempi incerti di presa in carico del designando nuovo RUP sulla piattaforma dell'Autorità nazionale Anticorruzione che, nelle more, preclude ai potenziali offerenti il versamento del contributo CIG, prescritto a pena di esclusione dalla procedura di gara;

CONSIDERATO che, con nota del 11/11/2019 inviata via PEC, è stato richiesto al

Gestore del Sistema, ovvero il soggetto incaricato di fornire supporto alle pubbliche amministrazioni nell'uso della piattaforma Consip e selezionato da quest'ultima in esito ad una procedura di gara, di modificare alcune schede tecniche i cui dati sono stati erroneamente caricati a sistema;

CONSIDERATO che, per le ragioni sopra esposte, con determinazione n. RS.30/693/2019 del 11/11/2019, è stata autorizzata, in relazione alla procedura di cui trattasi, una proroga per la presentazione delle offerte, differendo il relativo termine al 18 novembre 2019, ore 12:00, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 79, comma 3, lett. b) del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale *"le stazioni appaltanti prorogano i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte se sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara"*;

PRESO ATTO dell'incertezza, rappresentata da Consip S.p.A., in merito ai tempi necessari all'esecuzione dell'intervento tecnico su piattaforma da parte del Gestore del Sistema, nonché in relazione ai risultati richiesti;

TENUTO CONTO che le modifiche a sistema richieste al Gestore risultavano indispensabili per la corretta formulazione delle offerte da parte degli operatori concorrenti;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra riportate, con determinazione n. RS.30/699/2019 del 13/11/2019, è stato disposto l'annullamento della procedura SDAPA in questione e della relativa autorizzazione di spesa;

TENUTO CONTO che, con successiva PEI del 14/11/2019, è stato comunicato al Coordinamento generale tecnico edilizio l'avvenuto annullamento della gara in corso, rappresentando altresì l'intendimento di reindire, con i medesimi contenuti, ivi compresi quelli tecnico-economici, la predetta procedura, dopo aver corretto i riscontrati refusi presenti in talune schede tecniche caricate nel sistema SDAPA;

PRESO ATTO che i servizi di manutenzione in parola comprendono:

- Manutenzione dei gruppi statici di continuità;
- Manutenzione extra canone degli impianti elettrici e speciali;
- Servizi di presidio tecnologico;

TENUTO PRESENTE che gli interventi su richiesta (a guasto e attività extra canone) sono quelli eseguiti su segnalazione dell'Istituto secondo livelli autorizzativi predefiniti o a seguito di anomalie riscontrate nel corso delle visite periodiche programmate, mentre le attività di presidio tecnologico sono attivate solo per alcuni siti e per periodi definiti con l'impiego di personale altamente specializzato, non coincidente con le unità dedite alla manutenzione preventiva ed a guasto e alla reperibilità, attivati secondo modalità e orari definiti dall'Istituto, tali da garantire il

corretto funzionamento del sistema edificio/impianti e la rimozione di ogni condizione ostativa al regolare funzionamento degli stessi;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto un'ulteriore suddivisione e frammentazione a livello sub-regionale comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate;

PRESO ATTO pertanto che le sopra riportate condizioni non consentono la suddivisione dell'iniziativa in oggetto in lotti;

CONSIDERATO che l'importo dei servizi in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle micro, piccole e medie imprese;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 48 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

CONSIDERATO che, nella documentazione di gara, è prevista l'opzione di proroga, purché limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

TENUTO CONTO che, in caso di esercizio dell'opzione di proroga, il fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Istituto;

CONSIDERATO che è, inoltre, contemplata la facoltà per l'Istituto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre al fornitore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

VISTA la sopra citata nota del 23/05/2019, con la quale il CGTE ha quantificato gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, in € 40.043,72, IVA esclusa, pari a € 48.853,34, IVA inclusa;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016, nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CGTE ha stimato l'importo dei costi della manodopera in € 3.548.160,00, calcolati sulla base dei valori percentuali medi desunti da "prezzi informativi dell'edilizia - impianti elettrici - ed. dicembre 2017" del DEI Tipografia del Genio Civile, nel modo che segue:

- per canone di manutenzione: 70% dell'importo del canone indicato nelle schede;
- per Presidio: costo della manodopera non comprensivo delle spese generali ed utili dell'impresa;
- per le attività di manutenzione extra-canone: 35% dell'importo massimo indicato previsto.

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, così come stimato dal Coordinamento Generale Tecnico Edilizio, ammonta a complessivi € 5.528.843,72, IVA esclusa, di cui € 40.043,72, IVA esclusa, per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, come meglio di seguito specificato:

- Manutenzione dei gruppi statici di continuità: € 3.088.800,00;
- Manutenzione extra canone degli impianti elettrici e speciali: € 1.000.000,00;
- Servizi di presidio tecnologico: € 1.400.000,00;
- Oneri di sicurezza interferenziale: € 40.043,72;

CONSIDERATO che, come sopra specificato, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

RILEVATO che, di contro, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), messo a disposizione da Consip S.p.A., risulta presente apposito bando istitutivo avente ad oggetto i servizi in parola;

VALUTATO pertanto opportuno ricorrere all'espletamento di una gara a procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgersi nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione indetto da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del Codice;

CONSIDERATO che il ricorso alla procedura ristretta tramite SDAPA è motivato dal rispetto dei principi di trasparenza, di parità di trattamento degli operatori economici e di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Codice;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dettagliati nel Capitolato d'Oneri;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, tra i criteri di selezione, è stata prevista *inter alia* una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in conformità con il bando istitutivo Consip per l'affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali, è funzionale alla selezione di un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento;

- ATTESO** che le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del Codice e secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 2, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;
- RITENUTI** adeguati, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati nel Capitolato d'Oneri;
- RITENUTE** altresì adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate nel Capitolato d'Oneri;
- CONSIDERATE** le sopra citate Linee guida ANAC n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica sulle offerte anormalmente basse sia svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione giudicatrice nominata ex articolo 77 del Codice;
- VISTO** l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la determinazione n. RS.30/720/2019 del 21/11/2019, con la quale l'Ing. Pietro Paolo Mancini, in servizio presso il CGTE, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della presente iniziativa;
- ATTESO** che, con la medesima determinazione n. RS.30/720/2019, è stato individuato l'Ing. Aldo Rocco Palmieri, in servizio presso il CGTE, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice, ed il Dott. Giovanni Russo, in servizio presso questa Direzione, quale collaboratore, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, del RUP e del suddetto Direttore dell'esecuzione, per la predisposizione della documentazione di gara, lo svolgimento della procedura e l'esecuzione del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara

(CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 81131520D5, il cui contributo risulta pari a € 800,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, nonché all'acquisizione del CUP assegnato al progetto: F52J19004850005;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dalla Legge 55/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 100.000,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U110404101	€ 100.000,00	2019

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 6.845.989,34, IVA compresa (di cui € 5.488.800,00 per servizi, € 40.043,72 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 1.216.345,62 per IVA al 22%, € 800,00 per contributo ANAC, € 100.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 6.745.989,34, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	2019	2020	2021	2022	2023	2024
5U1104041/01		1.255.563,00	1.674.084,00	1.674.084,00	1.674.084,00	418.521,00
5U1104077/01		9.160,00	12.213,33	12.213,33	12.213,33	3.053,35
5U1208005/06	800,00					
	800,00	1.264.723,00	1.686.297,33	1.686.297,33	1.686.297,33	421.574,35

CONSIDERATO che la predetta spesa, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, come modificato dall'assestamento al Bilancio medesimo, approvato dal C.I.V. con deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019, mentre per gli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, la spesa sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

CONSIDERATO che l'appalto in parola è altresì ricompreso nel *report "Contratti pluriennali da stipulare"* allegato al bilancio di previsione assestato 2019, approvato dal C.I.V. con deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice, svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto "Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali - UPS - presso gli immobili strumentali dell'INPS sul territorio nazionale";
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara;
- di confermare Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Pietro Paolo Mancini, nominato con determinazione n. RS.30/720/2019, conferendogli mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 6.745.989,34, IVA compresa (di cui € 5.488.800,00 per servizi, € 40.043,72 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 1.216.345,62 per IVA al 22%, € 800,00 per contributo ANAC), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	2019	2020	2021	2022	2023	2024
5U1104041/01		1.255.563,00	1.674.084,00	1.674.084,00	1.674.084,00	418.521,00
5U1104077/01		9.160,00	12.213,33	12.213,33	12.213,33	3.053,35
5U1208005/06	800,00					
	800,00	1.264.723,00	1.686.297,33	1.686.297,33	1.686.297,33	421.574,35

La spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, come modificato dall'assestamento al Bilancio medesimo, approvato dal C.I.V. con deliberazione n. 25 del 16 ottobre 2019; per gli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, la spesa sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione.

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 100.000,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U110404101	€ 100.000,00	2019

F.TO: Il Direttore centrale
Vincenzo Caridi